

## **Riforma ISE**

### **Fermi tutti....lasciate lavorare l'Amministrazione !**

Con un messaggio “tempestivo” il Direttore Generale smentisce le proiezioni circolate relative al nuovo calcolo dell'ISE e invita a pazientare (fino a quando?) in attesa che vengano comunicati i calcoli che l'Amministrazione sta predisponendo sulla base di “coefficienti certificati”.

Nel frattempo prendiamo atto che per ridurre il capitolo ISE si intende procedere con riduzione del personale all'estero, con slittamenti nei trasferimenti e con riduzione dell'ISE individuale.

**Se questi sono gli orientamenti non c'è da stare troppo tranquilli!**

Apprezziamo la volontà espressa di **contrastare** la soluzione, prospettata da alcuni (indovinate chi), di lasciare invariata l'ISE diminuendo il numero delle strutture all'estero e la presenza del personale di ruolo (indovinate di quale personale si tratta).

Siamo però rimasti **sconcertati** dall'affermazione secondo cui la presenza del personale di ruolo all'estero è giustificata dalle “legittime aspirazioni del personale di poter servire all'estero” e non già dalla necessità di continuare a dotare la nostra rete all'estero delle professionalità e delle funzioni che esplica tale personale e che consente di rispondere alla forte esigenza di proiezione internazionale del Paese e alla richiesta di servizi qualificati da parte della collettività all'estero.

Il messaggio che voleva essere rassicurante non ha raggiunto il suo scopo.

Il personale rimane nell'incertezza e continua ad essere giustamente preoccupato.

Restiamo quindi ancora in attesa, ma **la pazienza nostra e di tutto il personale è ormai agli sgoccioli**, di conoscere il lavoro portato avanti dall'Amministrazione su una questione che riveste particolare importanza per tutti - per quelli che sono già all'estero e per coloro che intendono partire - e che in generale inciderà sul funzionamento della struttura del Ministero.